



COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA

I.D. n. **266**
in data **22/12/2016**
P.G. n.

Estratto del Verbale di Seduta

DELLA GIUNTA COMUNALE DI REGGIO EMILIA

L'anno **duemilasedici** addì **22 - ventidue** - del mese **dicembre** alle ore **10:00** nella sede municipale, ritualmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale, per la trattazione del seguente oggetto:

ASSEGNAZIONE DI AREE PUBBLICHE PER L'ESERCIZIO DI ATTIVITA' ARTIGIANALI, SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE E RIVENDITE DI QUOTIDIANI E PERIODICI IN SCADENZA NEL 2017- RECEPIMENTO CRITERI DI SELEZIONE E MODALITA' DI SELEZIONE DEI BANDI E FISSAZIONE DATA DI SCADENZA DELLE CONCESSIONI SUDETTE

Alla discussione dell'oggetto sopraindicato, sono presenti:

VECCHI Luca	Sindaco	NO
SASSI Matteo	Vice Sindaco	SI
CURIONI Raffaella	Assessore	SI
FORACCHIA Serena	Assessore	SI
MARAMOTTI Natalia	Assessore	NO
MARCHI Daniele	Assessore	SI
MONTANARI Valeria	Assessore	SI
PRATISSOLI Alex	Assessore	NO
TUTINO Mirko	Assessore	SI

Presiede: **SASSI Matteo**

Assiste il Vice Segretario Generale: **BEVILACQUA Alberto**

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso:

- che con deliberazione di Consiglio Comunale n.69 del 26/04/2016 sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2016 -2018 e il D.U.P. [Documento Unico di Programmazione];
- che con deliberazione di Giunta Comunale del 14/06/2016, n. 121, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione dell'esercizio 2016, nel quale sono stati fissati i requisiti ex art. 169 del D.Lgs. 267/00;

Richiamati:

- il D.Lgs. 31.03.1998 n°114 "Riforma della disciplina del commercio, a norma dell'art. 4, comma 4, della legge 15/3/1997, n. 59";
- la Direttiva 2006/123 /CE del Parlamento Europeo e del Consiglio approvata il 12 dicembre 2006 e relativa ai servizi nel mercato interno comunemente definita direttiva Bolkestein;
- l'intesa della Conferenza Unificata del 5 luglio 2012 sui criteri da applicare nelle procedure di selezione per l'assegnazione dei posteggi su aree pubbliche in attuazione dell'art 70 del d.lgs.59/2010;
- il D.Lgs. 26.3.2010, n. 59 "Attuazione della direttiva 2006/123/CE relativa ai servizi nel mercato interno" ;

Visto:

- l'art. 16 del decreto legislativo 26 marzo 2010, n. 59 "Attuazione della direttiva 2006/123/CE relativa ai servizi nel mercato interno", il quale stabilisce che nelle ipotesi in cui il numero di titoli autorizzatori disponibili per una determinata attività di servizi sia limitato per ragioni correlate alla scarsità delle risorse naturali o delle capacità tecniche disponibili, le autorità competenti applicano una procedura di selezione tra i candidati potenziali ed assicurano la predeterminazione e la pubblicazione, nelle forme previste dai propri ordinamenti, dei criteri e delle modalità atti ad assicurarne l'imparzialità, cui le stesse devono attenersi e che i titoli abilitativi sono rilasciati per una durata limitata e non possono essere rinnovati automaticamente, nè possono essere accordati vantaggi al prestatore uscente o ad altre persone;
- l'art. 70, comma 5, del medesimo D.lgs. n. 59/2010 il quale prevede che i criteri per il rilascio e rinnovo delle concessioni per i posteggi per l'esercizio del commercio su aree pubbliche e le disposizioni transitorie da applicare alle concessioni in essere rilasciate dall'entrata in vigore del presente decreto e a quelle prorogate da questa data e fino all'entrata in vigore delle disposizioni transitorie siano disciplinati con Intesa in sede di Conferenza Unificata, sancita ai sensi dell'art. 8 comma 6 della legge n. 131/2003, anche in deroga al predetto art. 16 del D.leg.vo 59/2010;

Rilevato che con successivi atti si e' dato attuazione a quanto sopra e precisamente :

- accordo sancito dalla Conferenza unificata in data 16 luglio 2015 al n. Rep atti 67/CU sui criteri da applicare nelle procedure di evidenza pubblica riferite all'assegnazione dei posteggi su aree pubbliche relative all'attivita' di commercio e somministrazione alimenti e bevande, nonche' l'attivita' di vendita su area pubblica svolte con le medesime modalita' da artigiani e dagli edicolanti sulla base delle specifiche discipline;
- documento approvato dalle Regioni nella Conferenza del 24 marzo 2016 in attuazione di quanto disposto dalla Conferenza unificata del 16 luglio 2015 concernente l'applicazione in forma unitaria e omogenea dei criteri da applicare per le procedure di selezione per l'assegnazione di aree pubbliche per l'esercizio di attivita' artigianali di somministrazione di alimenti e bevande e di rivendita quotidiani e periodici
- delibera di Giunta regionale Emilia Romagna Prog.n. 1009/2016 del 28 giugno 2016 avente per oggetto : "Criteri da applicare alle procedure di selezione per l'assegnazione di suolo pubblico ai fini dell'esercizio di attivita' artigianali, di somministrazione alimenti e bevande e di rivendita di quotidiani e periodici, ai sensi del documento approvato in sede di conferenza delle Regioni in del 24 marzo 2016;

Richiamata la circolare del Responsabile del Servizio Turismo e Commercio della Regione Emilia Romagna PG 2016 /741542 del 27 .11.2016 avente per oggetto " Procedura di selezione per l'assegnazione di concessioni di aree pubbliche ai fini dell'esercizio di attivita' artigianali, di somministrazione alimenti e bevande di rivendita di quotidiani e periodici "con la quale sono state fornite indicazione di coordinamento con la normativa regionale al fine di renderne il piu' possibile omogenea l'applicazione su tutto il territorio regionale ;

Richiamata altresì la delibera di Giunta regionale Emilia Romagna DGR 2057 del 28.11.2016 recante "**APPROVAZIONE DELL'AVVISO DI AVVIO DELLE PROCEDURE DI SELEZIONE, DEL FAC-SIMILE DI BANDO PUBBLICO E DEL FAC-SIMILE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLO STESSO PER LE ASSEGNAZIONI DI CONCESSIONI DI AREE PUBBLICHE AI FINI DELL'ESERCIZIO DI ATTIVITÀ ARTIGIANALI, DI SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE E DI RIVENDITA DI QUOTIDIANI E PERIODICI IN ATTUAZIONE DELL'ACCORDO DELLA CONFERENZA UNIFICATA DEL 16 LUGLIO 2015.**"

Viste altresì

- la l.r. 26 luglio 2003, n.14 "Disciplina dell'esercizio delle attività di somministrazione di alimenti e bevande" come modificata dalla l.r. 21 maggio 2007 n.6, l.r. 27 giugno 2014 n.7 e l.r. 30 luglio 2015 n.15;
- il D.lgs. 24 aprile 2001, n.170 "Riordino del sistema della stampa quotidiana e periodica a norma dell'articolo 3 della l. 13 aprile 199, n.108";
- la legge quadro per l'artigianato 8 agosto 1985, n.443;

Rilevato pertanto

- che i procedimenti di cui alla delibera di G.R. Emilia Romagna n. 1009/2016 sono quelli relativi alle procedure di selezione per l'assegnazione di aree pubbliche ai fini dell'esercizio di attività artigianali, di somministrazione alimenti e bevande e di rivendite di quotidiani e periodici per le quali viene applicato in sede di prima attuazione le seguenti disposizioni transitorie :
 - a) le concessioni scadute e rinnovate (o rilasciate) dopo l'entrata in vigore del D.leg.vo 59/2010 (08 maggio 2010) sono prorogate di diritto per sette anni da tale data, quindi fino al 07 maggio 2017;
 - b) le concessioni che scadono dopo l'entrata in vigore dell'accordo di conferenza unificata (16 luglio 2015) e nei due anni successivi sono prorogate di diritto fino al 15 luglio 2017 compreso;
 - c) le concessioni scadute prima dell'entrata in vigore del D.leg.vo 59/2010 e che sono state rinnovate automaticamente mantengono efficacia fino alla naturale scadenza prevista al momento di rilascio o di rinnovo.

Dato atto che è stato pubblicato all'Albo Pretorio e sul sito del Comune del Comune di Reggio Emilia l'avviso di applicazione dell'Intesa e dei relativi documenti per la concessioni di aree pubbliche così come previsto dal punto 9 dell'Intesa del 5.7.2012;

Considerato che:

- con deliberazione di Giunta Comunale Id 90 del 21.04.2016 e' stato approvato il piano strategico del centro storico di Reggio Emilia 2016-2024 redatto sulla base del programma di mandato del Sindaco Luca Vecchi approvate con deliberazione di Consiglio Comunale PG 21729 del 27.06.2014 e degli indirizzi riportati nel DUP 2015-2017 Documento unico di programmazione;
- le nuove linee di mandato del Sindaco Luca Vecchi individuano come indispensabile la **continuità d'azione delle *policies* di rigenerazione urbana del centro storico messe in campo fino ad ora**. A dieci anni dall'adozione del Piano Strategico di Valorizzazione 2005-2014, sono ancora più chiare le ragioni per cui questa specifica porzione di città possiede potenzialità, non solo testimoniali, artistiche e culturali, ma anche economiche e produttive per esprimere un ruolo forte all'interno degli scenari di sviluppo urbano sostenibile del territorio di Reggio Emilia;
- Il piano strategico di cui sopra funge da quadro di riferimento strategico operativo e da strumento di processo per la realizzazione di progetti partecipati e condivisi di rigenerazione urbana del centro storico della città' aggiornando pertanto i contenuti del precedente sulla base di nuovi bisogni e nuove strategie di sviluppo e attraverso l'individuazione di strumenti nuovi e processi di governance che definiscono un percorso metodologico strutturato focalizzato sui risultati e sugli impatti , monitoraggio e correzione in divenire delle azioni ivi definite;
- pur in continuità con le azioni messe in campo nel decennio scorso, il piano stretegico in oggetto concentra **le sue forze all'interno del perimetro delle mura medievali della città in modo da** consolidare e potenziare i risultati raggiunti negli ultimi anni e perseguire ed esprimere quel ruolo anche "produttivo"che si vuole riattribuire al nostro centro storico;

- tra le varie azioni approvate nel piano strategico suindicato notevole importanza riveste l'area tematica che si occupa della qualita' fisica e funzionale del sistema infrastrutturale pubblico e privato che struttura e supporta l'impianto urbano del centro storico con l'obiettivo di aumentare l'accessibilita', la fruibilita', la funzionalita' e la bellezza della citta' pubblica attraverso la riqualificazione e la cura degli edifici, strade e piazze, parchi e la riorganizzazione delle infrastrutture e dei servizi della mobilità;
- tutti i progetti rientranti negli obiettivi di cui sopra, aventi per oggetto strade e piazze del centro storico e della citta' storica sono in corso di redazione e istruttoria e necessitano, rientrando le vie e le piazze tra i beni culturali di cui all'art.10 comma 4 lett.g del D.Leg.vo 42/2004 , dell'espressione del relativo parere del Soprintendente archeologico, belle arti e paesaggio ai sensi dell'art.21 del suddetto decreto;

Considerato:

- che per quanto riguarda le aree pubbliche per le attivita' artigianali, di somministrazione alimenti e bevande e di rivendite quotidiani e periodici e ' gia' stata effettuata una ricognizione dello stato di fatto ed uno studio di tutte le tipologie all'oggi esistente nel territorio del centro storico;
- che tale studio e analisi, prodromici ai vari progetto di riqualificazione delle vie e delle piazze dovra' essere sottoposto all'esame della competente Soprintendenza per il rilascio del relativo parere obbligatorio ;

Rilevato altresì

- che con deliberazione di Giunta comunale del 1 dicembre 2016 n. ID 2016/228 avente per oggetto “ Piano stralcio Cultura e Turismo FSC 2014- 2020 – Intervento Ducato estense intervento di restauro e valorizzazione della reggia ducale del Mauriziano e passeggiata settecentesca di collegamento tra Palazzo e Reggia . Approvazione disciplinare con il Segretario generale Servizio II del MIBACT” e' stato approvato lo schema di disciplinare in oggetto per un importo di € 14.500.000,00 interamente finanziato dal MIBACT – Ministero dei Beni e delle attivita' culturali e del Turismo che prevede tra l'altro il restauro e riqualificazione funzionale del bene culturale “ Passeggiata settecentesca (percorso storico- artistico- culturale tra il Palazzo Ducale ubicato in centro storico e la Reggia di Rivalta costituito dal cinquecentesco Corso Garibaldi e il settecentesco Viale Umberto I “ per un importo di € 5.000.000,00);
- che il viale settecentesco suindicato sara' oggetto di apposito progetto in corso di redazione e istruttoria da sottoporre al parere obbligatorio della Soprintendenza rientrando nella fattispecie di cui sopra ;

Considerato:

- che i vigenti regolamenti comunali non disciplinano le modalita' di selezione e i criteri per l'assegnazione delle diverse concessioni nonche' le scadenze delle concessioni suddette da rilasciare a seguito pubblicazione dei bandi suindicati;

- che nelle more della revisione del regolamento suindicato si rende necessario procedere al recepimento delle norme di cui sopra e in particolare:

Schemi di bando

Saranno utilizzati quelli approvati con deliberazione di Giunta Regionale n. 2057/2016

Bandi e presentazione domande

Le domande devono essere presentate mediante piattaforma (SUAP on line) per la presentazione delle domande in via telematica. La presentazione delle domande tramite PEC è ammessa solo qualora tale piattaforma non sia accessibile o utilizzabile. Deve essere presentata una domanda per ciascuna concessione per cui si intende partecipare alla relativa procedura di assegnazione, senza limiti rispetto al numero complessivo di posteggi per cui si intende presentare domanda.

Nel caso in cui la nuova concessione non sia rilasciata entro le scadenze previste (7 maggio e 15 luglio) l'operatore può continuare a svolgere la propria attività, purché il comune a quella data abbia approvato la graduatoria definitiva. La data di decorrenza delle nuove concessioni coinciderà con il giorno successivo alla scadenza delle precedenti e quindi sarà l'8 maggio 2017 o il 16 luglio 2017.

Criteri di assegnazione

I criteri di assegnazioni dei posteggi in scadenza nel 2017 sono stabiliti da :

- Deliberazione Regionale n. 1009/2016 e successive modifiche e integrazioni
- intesa del 5 luglio 2012 al punto 2
- documento unitario del 24.3.2016
- deliberazione regionale n. 2057/2016

Ai fini del calcolo del punteggio attribuibile a ciascun partecipante alla selezione in relazione alla maggiore anzianità dell'impresa acquisita nell'esercizio dell'attività, si ritiene opportuno individuare come termine temporale di riferimento univoco la data di scadenza del bando (31 gennaio 2017). Tale data, infatti, è quella che garantisce al partecipante la condizione a lui più favorevole nel calcolo del punteggio. La domanda può essere presentata dall'affittuario dell'azienda o di un ramo di essa, purché il contratto di affitto sia ancora efficace al momento della partecipazione alla selezione. Nel caso in cui l'affittuario risulti assegnatario della concessione, il proprietario della concessione stessa perde il diritto ad ottenere la reintestazione del titolo alla scadenza del contratto di affitto.

Pertanto i criteri di selezione risultano essere i seguenti:

A) maggiore professionalità impresa acquisita nell'esercizio dell'attività su area pubblica in cui sono comprese:

a.1) anzianità dell'esercizio dell'impresa comprovata dalla durata dell'iscrizione quale impresa attiva nel registro delle imprese. L'anzianità è riferita a quella del soggetto titolare al momento della partecipazione al bando, sommata a quella dell'eventuale dante causa

richiedente o al suo dante causa . L'anzianita' va riferita alla scadenza dei bandi e cioe' al 31.12.2016.

Punteggi:

- anzianità di iscrizione fino a 5 anni = punti 40
- anzianità di iscrizione maggiore di 5 anni e fino a 10 anni = punti 50
- anzianità di iscrizione oltre 10 anni = punti 60.

Ai fini del calcolo del punteggio attribuibile a ciascun partecipante alla selezione in relazione alla maggiore anzianità dell'impresa acquisita nell'esercizio dell'attività, si ritiene opportuno individuare come termine temporale di riferimento univoco la data di scadenza del bando (31 gennaio 2017).

a2) anzianità acquisita nell'area pubblica alla quale si riferisce la selezione:

si attribuisce un punteggio pari a 40 punti per il soggetto titolare della concessione in scadenza al momento della presentazione della domanda. Il punteggio di cui alla presente lettera viene attribuito esclusivamente al soggetto che ha mantenuto la titolarità della concessione dal momento della presentazione della sua domanda sino alla scadenza dei termini previsti dal presente bando per la presentazione delle domande.

B) si attribuisce un punteggio pari a 3 punti all'impresa che alla data di scadenza del bando (31 gennaio 2017) risulterà regolare dal punto di vista contributivo;

C) nel caso di concessione di aree pubbliche ubicate nella citta' storica come definita dal RUE si attribuisce un punteggio pari a 7 punti per l'assunzione dell'impegno, da parte del soggetto candidato, a rendere compatibile il servizio commerciale con la funzione territoriale ed a rispettare eventuali condizioni particolari, quali quelle correlate alla tipologia dei prodotti offerti in vendita ed alle caratteristiche della struttura utilizzata, meglio definiti dai comuni territorialmente competenti con l'approvazione dei relativi progetti.

Per quanto riguarda le concessioni di aree pubbliche nella citta' storica del Comune di Reggio Emilia così come definita dagli strumenti urbanistici, visti gli atti e i provvedimenti comunali suindicati si da' atto che le concessioni saranno rilasciate condizionate all'approvazione dei rispettivi progetti di riqualificazione delle vie e piazze da parte della Soprintendenza archeologica , delle belle arti e paesaggio competente e degli organi comunali.

Pertanto nel caso in cui il progetto di riqualificazione non preveda la concessione di aree pubbliche per lo svolgimento di attività artigianali, di somministrazione di alimenti e bevande e di rivendita di quotidiani e periodici, la concessione si intenderà decaduta e il soggetto concessionario dovrà provvedere entro i termini fissati dall'Amministrazione allo smantellamento della struttura e al ripristino del sito a suo onere e spese, senza alcuna pretesa nei confronti dell'Ente .

A parità di punteggio totale la domanda è valutata in base alla maggiore anzianità d'esercizio dell'impresa, comprovata dalla durata dell'iscrizione nel registro delle imprese quale impresa attiva per la medesima attività per la quale è presentata domanda di selezione, come valore assoluto .

Ritenuto necessario inoltre fissare così come indicato dalla Regione Emilia Romagna (deliberazione Giunta regionale 1009/2016 e 2057/2016) la durata delle concessioni in anni 12 fatto salvo quanto previsto dal precedente punto c);

Rilevato pertanto per le motivazioni di cui sopra procedere all'assegnazione tramite procedure di selezione di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n. 1009/2016 e 2057/2016 delle aree pubbliche elencate nell'allegato A ;

Dato atto che la presente delibera, a parere del responsabile del Servizio Sportello attività produttive e edilizia Dr.Lorena Belli non necessita di apposizione del parere contabile, ai sensi dell'art. 49 del D.lgs 267/2000 in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

Visto il parere favorevole del dirigente del Servizio Sportello Attività produttive e edilizia Dr.Lorena Belli espresso in ordine alla regolarità tecnica e alla correttezza amministrativa del presente atto ai sensi dell'art.49 comma 1 e 147 bis del TU 267/2000 e successive modificazioni e integrazioni

Visto l'art.48 del d.leg.vo 267 /2000;

Con voti unanimi palesemente espressi

DELIBERA

1. di recepire le modalità di selezione e i criteri di assegnazione come disciplinati dalla normativa e dai provvedimenti richiamati in narrativa :

Schemi di bando

Saranno utilizzati quelli approvati con deliberazione di Giunta Regionale n. 2057/2016

Bandi e presentazione domande

Le domande devono essere presentate mediante piattaforma (SUAP on line) per la presentazione delle domande in via telematica. La presentazione delle domande tramite PEC è ammessa solo qualora tale piattaforma non sia accessibile o utilizzabile. Deve essere presentata una domanda per ciascuna concessione per cui si intende partecipare alla relativa procedura di assegnazione, senza limiti rispetto al numero complessivo di posteggi per cui si intende presentare domanda.

Nel caso in cui la nuova concessione non sia rilasciata entro le scadenze previste (7 maggio e 15 luglio) l'operatore può continuare a svolgere la propria attività, purché il comune a quella data abbia approvato la graduatoria definitiva. La data di decorrenza delle nuove concessioni coinciderà con il giorno successivo alla scadenza delle precedenti e quindi sarà l'8 maggio 2017 o il 16 luglio 2017.

Criteri di assegnazione

I criteri di assegnazioni dei posteggi in scadenza nel 2017 sono stabiliti da :

- Deliberazione Regionale n. 1009/2016 e successive modifiche e integrazioni
- intesa del 5 luglio 2012 al punto 2

- documento unitario del 24.3.2016
- deliberazione regionale n. 2057/2016

Ai fini del calcolo del punteggio attribuibile a ciascun partecipante alla selezione in relazione alla maggiore anzianità dell'impresa acquisita nell'esercizio dell'attività, si ritiene opportuno individuare come termine temporale di riferimento univoco la data di scadenza del bando (31 gennaio 2017). Tale data, infatti, è quella che garantisce al partecipante la condizione a lui più favorevole nel calcolo del punteggio. La domanda può essere presentata dall'affittuario dell'azienda o di un ramo di essa, purché il contratto di affitto sia ancora efficace al momento della partecipazione alla selezione. Nel caso in cui l'affittuario risulti assegnatario della concessione, il proprietario della concessione stessa perde il diritto ad ottenere la reintestazione del titolo alla scadenza del contratto di affitto.

Pertanto i criteri di selezione risultano essere i seguenti:

A) maggiore professionalità impresa acquisita nell'esercizio dell'attività su area pubblica in cui sono comprese:

a.1) anzianità dell'esercizio dell'impresa comprovata dalla durata dell'iscrizione quale impresa attiva nel registro delle imprese. L'anzianità è riferita a quella del soggetto titolare al momento della partecipazione al bando, sommata a quella dell'eventuale dante causa richiedente o al suo dante causa. L'anzianità va riferita alla scadenza dei bandi e cioè al 31.12.2016.

Punteggi:

- anzianità di iscrizione fino a 5 anni = punti 40
- anzianità di iscrizione maggiore di 5 anni e fino a 10 anni = punti 50
- anzianità di iscrizione oltre 10 anni = punti 60.

Ai fini del calcolo del punteggio attribuibile a ciascun partecipante alla selezione in relazione alla maggiore anzianità dell'impresa acquisita nell'esercizio dell'attività, si ritiene opportuno individuare come termine temporale di riferimento univoco la data di scadenza del bando (31 gennaio 2017).

a2) anzianità acquisita nell'area pubblica alla quale si riferisce la selezione:

si attribuisce un punteggio pari a 40 punti per il soggetto titolare della concessione in scadenza al momento della presentazione della domanda. Il punteggio di cui alla presente lettera viene attribuito esclusivamente al soggetto che ha mantenuto la titolarità della concessione dal momento della presentazione della sua domanda sino alla scadenza dei termini previsti dal presente bando per la presentazione delle domande.

B) si attribuisce un punteggio pari a 3 punti all'impresa che alla data di scadenza del bando (31 gennaio 2017) risulterà regolare dal punto di vista contributivo;

C) nel caso di concessione di aree pubbliche ubicate nella città storica come definita dal RUE si attribuisce un punteggio pari a 7 punti per l'assunzione dell'impegno, da parte del soggetto candidato, a rendere compatibile il servizio commerciale con la funzione territoriale ed a rispettare eventuali condizioni particolari, quali quelle correlate alla tipologia dei prodotti offerti in vendita ed alle caratteristiche della struttura utilizzata, meglio definiti dai comuni territorialmente competenti con l'approvazione dei relativi progetti.

Per quanto riguarda le concessioni di aree pubbliche nel centro storico del Comune e nel viale Umberto I visti gli atti e i provvedimenti comunali suindicati si da' atto che le concessioni saranno rilasciate condizionate all'approvazione dei rispettivi progetti di riqualificazione delle vie e piazze da parte della Soprintendenza e degli organi comunali. Pertanto nel caso in cui il progetto di riqualificazione non preveda la concessione di aree pubbliche per lo svolgimento di attivita' artigianali, di somministrazione di alimenti e bevande e di rivendita di quotidiani e periodici, la concessione si intendera' decaduta e il soggetto concessionario dovra' provvedere entro i termini fissati dall'Amministrazione allo smantellamento della struttura e al ripristino del sito a suo onere e spese, senza alcuna pretesa nei confronti dell'Ente .

A parità di punteggio totale la domanda è valutata in base alla maggiore anzianità d'esercizio dell'impresa, comprovata dalla durata dell'iscrizione nel registro delle imprese quale impresa attiva per la medesima attività per la quale è presentata domanda di selezione, come valore assoluto

2. di fissare così come proposto dalla Regione Emilia Romagna ai Comuni la durata delle concessioni in anni 12 fatto salvo quanto previsto al punto c) dei criteri di selezione;

3. di dare atto che per tutto quanto non espressamente stabilito con la presente deliberazione si rinvia agli atti sopracitati (delibere e circolari regionali, Intese conferenza Stato Regioni e relativi documenti unitari)

Inoltre

LA GIUNTA COMUNALE

Ritenuto che ricorrono motivi di urgenza legati alle procedure di selezione nel rispetto della tempistica indicata dalla Regione Emilia Romagna;

Visto l'art.134 del D-Le.vo 26772000;

Con voti unanimi palesemente espressi

DELIBERA

di dichiarare il provvedimento immediatamente eseguibile.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

SASSI Matteo

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

BEVILACQUA Alberto